

Alla c.a. Rappresentanti per gli Studenti del Consiglio d'Istituto
Alberto Pagani
Carolina Casale
Michele Sarzenti
Paolo Lancini

Facendo seguito alla vostra comunicazione ricevuta via mail in data 8 dicembre, vorremmo chiarire alcuni punti e fornire delucidazioni in merito a quanto da voi richiesto.

Il contributo scolastico, come da voi giustamente segnalato, è, e rimane, **SEMPRE VOLONTARIO**, pertanto non sussiste alcuna obbligatorietà per il suo pagamento.

E' evidente che nella comunicazione il sostantivo "contributo" non è stato sufficiente per chiarire la base volontaria della natura della richiesta: è anche vero che nell'elenco delle richieste la voce del contributo è ben distinta dalle voci "Tassa".

Ad ogni modo, una delle cause per cui è stata data un'errata interpretazione della richiesta, risiede anche nel fatto che purtroppo, a inizio Anno Scolastico a settembre, non si è svolto il consueto incontro con i genitori in Aula Magna, nel quale il Dirigente Scolastico è solito spiegare l'importanza di questi contributi per il corretto funzionamento dell'Istituto.

Per questo motivo, cercheremo nelle prossime righe di spiegarvi l'importanza, per la scuola, di mettere a Bilancio tali contributi.

Facendo i conti con carta e penna, dai numeri non si scappa: lo Stato, attraverso il MIUR, eroga all'Istituto, per le spese correnti, 57.200,00€ circa all'anno (divisi per 1457 studenti fanno esattamente ben 39,25€/studente/anno).

Spulciando tra le varie voci di spesa, il costo per l'assicurazione infortuni+RCT costa alla scuola, ogni anno 12.500,00€, la spesa per il canone mensile della Fibra Ottica, che viene utilizzata, oltre che per la DAD, anche per l'interconnessione tra le varie classi e con l'Aula Magna, costa 1.200,00€ al mese (tot. 14.400,00€). Poi c'è il costo delle 1457 licenze Microsoft che sono state date in comodato agli studenti per la Didattica a Distanza, pesano per circa 10.000,00€ l'anno; ci sono poi ad esempio le forniture di materie prime dei laboratori (prodotti e reagenti chimici, materiale meccanico e ferro, smaltimento tramite Sistri dei materiali usati ed esausti, la sostituzione delle LIM non più utilizzabili perché troppo vecchie e delle quali non si riescono più a reperire i ricambi, soppiantate dai nuovi Videotouch interattivi (il cui costo supera i 2.000,00€ cad) e la lista potrebbe essere ancora più lunga.

Pensiamo ad esempio alle spese per l'acquisto di arredi e quelle per le manutenzioni ordinarie di ascensori-estintori-vigilanza-impianti allarme non a carico della Provincia, le spese per la gestione del Disaster Recovery, per la fornitura dei DPI, per i Firewall...

Le spese per gli uffici, anche se possono sembrare di carattere amministrativo e una volta ricadevano sulla Provincia, ora sono completamente accollate al bilancio della scuola.

Quest'anno, causa Covid, sono venuti a mancare inoltre i contributi dei privati (distributori automatici, bar, enti esterni)

Pensiamo che questo breve riassunto possa delineare un quadro molto chiaro sul perché il contributo, se pur volontario, sia diventato di fondamentale importanza per l'andamento regolare dell'Istituto.

A chi obietta che si potrebbe ricorrere a fondi europei per i progetti PON, come è sempre stato fatto e si fa tuttora, spieghiamo che per poter aderire ed ottenere tali fondi è **NECESSARIO** avere un avanzo di cassa (avere i soldi in "sacoccia" da anticipare) perché i fondi vengono erogati solo in piccola parte prima che i progetti vengano realizzati, e saldati solitamente mesi - o anni - dopo il loro termine (ad esempio siamo in dirittura d'arrivo per avere il rimborso sul pagamento di progetti realizzati del 2017.....)

Non è più possibile fare affidamento nemmeno sulla Provincia, che fino a qualche anno fa erogava 80.000 €/anno e che negli ultimi anni si è limitata ad uno striminzito contributo di 5000 €/anno.

Volendo continuare l'elenco diventerebbe davvero lungo, ad ogni modo la **DSGA** si è resa disponibile per chiunque fosse interessato ad avere delucidazioni in merito alla questione.

Si ricorda a tutti che sul sito della scuola, alla voce "Amministrazione Trasparente", sono presenti tutti i documenti relativi ai bilanci, alle note di spesa, ai Servizi, ai pagamenti della P.A. ecc, dove sarà possibile verificare tutto ciò che è stato semplificato in queste poche righe, magari approfondendo meglio l'argomento e scoprendo quanto impegno viene profuso per offrire agli studenti un'opportunità sempre più estesa ed articolata per la loro formazione.

Ricordiamo infine che scaricando il modulo per la Dichiarazione Sostitutiva per la detraibilità delle Erogazioni Liberali a favore degli istituti scolastici, il contributo è **INTERAMENTE DEDUCIBILE** dalla propria dichiarazione dei redditi.

Il contributo volontario richiesto non serve alla scuola, serve ai vostri e nostri figli, è un investimento sicuro sul loro futuro, che darà grandi frutti nel medio-lungo periodo: non perdiamo l'occasione per essere lungimiranti!

Il comitato genitori e i rappresentanti dei Genitori in Consiglio d'Istituto sono a completa disposizione per fornire qualunque informazione e aiuto, contattateci pure alla mail genitori.antoniettiseo@gmail.com, lasciando nome e numero di telefono e verrete contattati. Oppure rivolgetevi alla **segreteria della scuola**, che è completamente disponibile per rispondere ad ogni tipo di problematica.

Per il Consiglio d'Istituto
Ariozzi Francesca
Beduzzi Enrico
Caldarola Daniela
Stefani Giuseppe

Per il Comitato Genitori:
Capretti Monica